



n. 22824 uf. n. 11783 succ. Regione Puglia - Brindisi
 Cessione e obbligo per
 opera urbanizzazione pubblica
 Repubblica Italiana
 n. 1881/3

d'anno milleottocento settantiquattro il giorno ventisei
 del mese di agosto (24.8.1974)
 In Ostuni nel Comune del Sindaco di questa
 Città -



Immaci a me Avv. Colino Mauro Bruno Prieto, Notaio
 alla residenza di Ostuni, iscritto al collegio dei distretti
 notarili riuniti di Lecce e Brindisi.

Altra per me dei testimoni richiesti, idonei e
 a me sottoscritti Francesco Stefano, impiegato,
 nato a Ostuni il 13 agosto 1937, ora domiciliato
 via miceli 11 e Grande Franco, impiegato, nato
 a Cotroneo il 30 settembre 1937, ora domiciliato in Ostuni via
 tidono castelli.

col Grand'ufficiale Prof. Vittorio Ciraci nato a Ostuni
 il 25 settembre 1920 ora domiciliato per quanto allo
 stesso Comune, il quale si costituisce nella sua
 qualità di Sindaco pro-tempore della Città di
 Ostuni e giusta delibera del Consiglio Comunale
 del 20 dicembre 1973, pubblicata all'Albo Pretorio in
 data 1 gennaio 1974 e preso atto dalla Sezione
 Provinciale di controllo Regione Puglia di Brindisi n. 10647.

registrato a Ostuni il 24.8.1974
 al n. 3636/144 Mod. 1
 Esatte Lire 13.200,00
 di cui Lire per INVIM
 per Imp. di Trascr.
 IL V. DIRETTORE
 (Dot. Auto Rizza)
 Aldo Rizza



Trascritto a BRINDISI
 il 6-9-1974
 n. 10647

che in copia si allega a questo atto sotto la lettera A
senza lettura per essere a numero delle parti, che
dichiarano di ben conoscere.

e il signor Max Schachter, dirigente di azienda nato
a Stornetta Putrelia il 12 febbraio 1911 e domiciliato
in Ostuni Villaggio Roma Marina, il quale si
costituisce in questo atto nella sua qualità di
Amministratore Unico delle parti per i poteri da egli
derivano dagli statuti sociali delle seguenti
società:

1) "Regina degli Olivi", S.r.l. con sede in Roma
Via Marche n. 1, capitale L. 900.000, iscritta presso il
Tribunale di Roma al n. 1666/67.

2) "Inter Atlas Roma Marina Società per Azioni"
con sede in Ostuni, iscritta presso il Tribunale di
Bari al n. 676/D

Della cui identità personale io Notaio sono certo.

Si permette:

che il Consiglio Comunale di Ostuni in forza di
debita allegata deliberava di approvare il piano
di "ampliamento e completamento" a firma della
arch. Ernesto Accatoni di Roma, del piano di
costruzione di cui alla convenzione del 29 ottobre 1971
registrata in Ostuni il 19 novembre 1971 e trascritta alla
Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lecce il

3 gennaio 1972

che il signor Max Schachter per le tecniche da cui è amministratore unico "Regia dep. Oliva" e delegato "Inge Atlas Roma Marina S.p.A." è obbligato

1) ad estendere e completare nella nuova zona, a propria cura e spese, tutte le opere primarie previste nel piano, così come previste nella convenzione citata del 29 ottobre 1971;

2) a realizzare idoneo e moderno impianto di depurazione per liquami da servire la nuova zona abitativa;

3) a dotare l'albergo allora in costruzione e ora realizzato di un'adeguato idoneo impianto di depurazione

cio' per le opere di urbanizzazione primaria, mentre per le opere di urbanizzazione secondaria in aggiunta a quelle e quelle previste nella convenzione per il lotto citata del 29 ottobre 1971 si obbliga:

a) a realizzare e a cedere al Comune di Ostia un giardinetto di almeno metri quadrati di estensione, posto al limite della muratura a confine con il Campagna Pilone e in prossimità del mare; tale giardinetto deve dotato di gabinetti e guardiola;

b) alla costruzione e cessione al Comune di una strada carrozzabile che, partendo dai lati della Stazione



di servizio Ajip sulla strada 389, esigendo la collocazione
bedacanti, ruggine il parcheggio di cui invari,
c) alla destinazione di uso pubblico di almeno un
villotto due dal parcheggio fatto al demanio;
d) dare a disposizione della popolazione ai prezzi speciali
di Roma massima le opere stendere a monte dello
ampliamenti richiesti.

che la tecnici in tal modo verranno esonerate da ogni
onere relativo alle opere di urbanizzazione secondaria
che le dette opere sono state fatte e sono completamente
funzionanti e agibili;

che il villotto da destinarsi ad uso pubblico due dal parcheggio
fatto al demanio e qui esistente della larghezza costante
di metri lineari uno e centimetri quaranta (101,40)

che le parti oltre al funzionalmente, due prima
visione e destinazione di alloggi sotto la lettera B, in
alloggi anche prima visione e destinazione delle parti
e di una visione, sotto la lettera C prima pianificazione
della zona, ma ha un ridotto di alloggi per
maggiore chiarezza le convenzioni da leggere.

Le parti prima di parti come sopra rappresentate e esistenze
che stipulano quanto segue:

1) da prima in due intendenze parte integrante ed
esecutive del presente atto.

2) Il comune di Ostia, come sopra rappresentato e costituito

altrimenti questo ai fini di cui alla delibera allegata.

a) della Regia degli olivi, con come rappresentata, che è
abitabile;

b) zona estiva oltre uno ore di volo e cubatura
Trentino, rappresentata dal parcheggio e dalla strada di
accesso a tale parcheggio e da parte della strada 379
costituisce la proprietà della società Agip per continuare
parallelamente all'esistente strada della localizzazione
Pilone, zona disposta nella parte planimetria
allegata.

Confirma con strada 379, beni Agip, strada localizzazione
Pilone, restati beni della società esistente, beni Campagna
Pilone e macchina verde di proprietà della società
esistente. Si apre e si apre cubatura Pilone o Rotomano
che cubatura alla facciata 33669 f. 13 facc. 237 are 28,00 d. 23,30
e d. 4,76; facc. 239 are 82,20 d. 65,76 e d. 65,76; facc. 240
are 0,96 d. 0,76 e d. 0,76 e facc. 241 are 7,20 d. 5,76 e d. 5,76;
questa hto funzionalmente allegata.

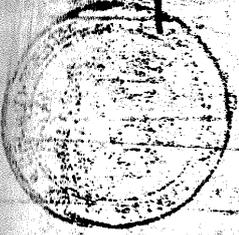
Si precisa che il parcheggio nella parte rientrata della
facc. 237 nella facciata della macchina e dotato di
tabinetti e guardiola, che si trasferiscono al Comune
in uno con la zona descritta.

c) rivisti ad uso pubblico nel viale esistente e da
dal parcheggio parte al demanio della località
costante di metri uno e quaranta.



Yukon
Lise
Grandi Teste

1974



COMITATO

5) di "Yukon Atlas Rota Marina s.p.a. come sopra rappresentata si obbliga a mettere a disposizione, come in effetti mette a disposizione, ai prezzi offerti, tutte le opere di urbanizzazione esistenti a monte della costruzione Regno degli Olvi", ampliato di quella della Yukon Atlas s.p.a. di Regno degli Olvi e del Yukon Atlas Rota Marina, come rappresentata, dichiarando che le opere programmate sono state già realizzate e che non saranno comunque più obbligate per le stesse località mutate.

Il Comune di Olvi e' in possesso da oggi nel lotto degli e mutuate di beni trasferibili a proprieta' e in canoni e viene garantita della debita assistenza e disponibilita' dei beni trasferibili.

Si rinuncia a mutazioni di affari -

A questi fini di mutare Regno degli Olvi e Yukon Atlas Rota Marina, come rappresentata, si obbliga entro il dieci settembre 1974 a provvedere:

- 1) ad allacciare i nuclei ipocri a contratto ENEL per mettere a punto con allaccio alla rete elettrica di rete fissa impianti (fonte di immissione idrogeno) nella condotta due fasi all'impianto di depurazione della Vodka di Roccolle)
- 2) a ricevere la legalizzazione urbanistica e a collaudo quella richiesta in prossimita' dell'insediamento alla strada

Stabile 379:

b) a norma l'annullo alla 379 di affilia barona
di protezione per una dimissione di circa un quarto
mese.

Per la formazione di punto alla si dividono le
operazioni finali previste dalle vigenti leg.
gi.

Le parti nei rinvii di allegato, presso l'Ufficio
di Stato dell'Ufficio del Brigate l'Ufficio Tecnico
comanda n. 17286 del 21 di questo mese e
anno; in Mhm, aderendo, presso l'Ufficio alle
parti sopra fotografiche della stessa l'allegato
sotto la lettera D.

Si annulla a termini di ufficio.

da ufficio come per legge

Richiesto in Mhm. In seguito il presente
atto, del quale ho dato lettura alle
parti, che ne rinvieranno a dichiarare
il contenuto interamente conforme alle
loro volute.

Scritto due mesi Mhm. in due fogli per
facilitare nei per utenti e quindi fin qui di
questa settimana

Vittorio Cassa - Sindaco
Leo Santini



22824 ref. 243
COMUNE DI OSTUNI
 PROVINCIA DI BRINDISI

202 del Reg.

Prot. N. 134

Data 2 GEN 1974

Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

OGGETTO: Lottizzazione Società S. Maria - approvazione del progetto - lottizzazione e relativo impianto di illuminazione.

Il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18** e nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

In seguito di avvisi, notificati a norma di legge, si è riunito in **prima** convocazione **ordinaria** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **prof. V. Orlandi** sindaco e con l'assistenza del Segretario Generale **Di G. Lucifora**.

COMUNE

CONSIGLIERI

N.

CONSIGLIERI

1. Caraci Vittorio	29	Martucci Angelo
2. Remundo Armando	30	Rentieri Antonio
3. Greco Francesco	31	Melpignano Giovanni
4. Melpignano Nicola	32	Silletti Antonio Vito
5. Angileri Francesco	33	Cirasino Angelo Raffaele
6. Colucci Raffaele	34	Tanzarella Angelo
7. Angileri Marino	35	De Laurentis Sebastiano
8. Spina Francesco	36	Quarta Giuseppe
9. Orlandi Giuseppe	37	Furone Antonio
10. Lo Martire Orazio	38	De Streetis Domenico
11. Massari Angelo Alessand.	39	Spura Giovanni
12. Greco Giuseppe	40	Colucci Nicola
13. Petracchi Luigi		Santoro Giuseppe
14. Roselli Silvano		Maiorrese Giovanni
15. Bozzi Giulio		Cacci Rocco
16. Samerano Vito		Minelli Francesco
17. Di Mola Giovanni		Minelli Oreste
18. Cerati Paolo		Sestervo Francesco
19. Silletti Domenico		Del Vecchio Gaetano
20. Specchia Giuseppe		Cerrino Enrico

All'appello nominale risultano **ASSENTI** i signori di cui ai nn. **6-8-13-20-27-30**

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 6

RISULTATO legale il numero degli intervenuti

Minori per l'esecuzione dell'impegno della spesa



IL PRESIDENTE

Cede la parola all'Assessore ai LL. PP. Prof. Alessandro Massari, il quale illustra l'argomento facendo presente che la richiesta di ampliamento e il relativo impegno di convenzione fa seguito alla prima lottizzazione concernente la Rosa Marina approvata parecchi anni fa, quando l'esperienza in materia dell'Amministrazione comunale era piuttosto scarsa.

Entra Minetti Francesco, esce Sgura Francesco, - presenti 34.
In questo ampliamento, mediante il quale la società Rosa Marina intende realizzare una installazione turistica a grande ricettività ed a lunga stagione, la Amministrazione ha avuto cura di richiedere opere di urbanizzazione secondarie di vasta portata, tali da essere di utilità e da risultare a servizio della lottizzazione madre. Esce Anglani Marino presenti 33.

Inoltre verrà assicurata la possibilità di accesso all'arenile a tutti i cittadini i quali, a tal fine potranno usufruire di un ampio parcheggio, nonché di una strada ~~xxx~~ di accesso alla spiaggia; diverranno poi di uso pubblico sia la nuova piscina coperta, sia tutte le altre attrezzature per il tempo libero a prezzi che, per convenzione, non potranno essere superiori a quelli praticati nei confronti dei residenti.

Terminata la relazione dell'Assessore Massari, il Consigliere De Laurentis interviene chiedendo che sia garantito il diritto di accesso a tutti i cittadini anche alla lottizzazione precedente ad evitare discriminazioni nei confronti delle classi sociali meno abbienti; precisa, poi, che il parcheggio oltre che piccolo, si trova in posizione marginale rispetto alla lottizzazione e risulta molto distante dalla spiaggia, perciò sarebbe stato opportuno rendere pubblica la viabilità su tutti i viali della lottizzazione.

Il Consigliere De Stradis chiede di sapere se il Sindaco è socio della Rosa Marina, riservandosi di esprimere il giudizio del suo gruppo al momento in cui la società si sarà impegnata per iscritto.

Il Consigliere Carrino fa presente che tutta la lottizzazione, compreso l'ampliamento, ricadono in zona agraria, e ciò è ingiusto per gli altri cittadini che non potranno edificare, come è ingiusto il fatto che la Rosa Marina stia già costruendo nella nuova lottizzazione; inoltre, a suo avviso, non è opportuno ingrandire oltre questa lottizzazione. Il Consigliere Carrino termina affermando che la Rosa Marina dovrebbe stipulare una convenzione come tutti gli altri lottizzanti, dare il libero accesso al mare su un certo numero di strade ed a tutti i servizi pubblici da prete dei non residenti a pagamento.

Il Consigliere Santorsola afferma che non bisogna fare demagogia ma si impone una politica realistica che tenga conto della realtà moderna: il complesso Rosa Marina non è affatto vero che sia chiuso al popolo e riservato alle classi privilegiate, è vero invece che i lavoratori si devono organizzare e fruire dei servizi di questo complesso, come fanno i lavoratori del nord, avviati alle vacanze estive attraverso le rispettive organi-

COMUNE

zazioni sindacali. KM Pertanto, nessuna favoritismo alla Rosa Marina, ma nemmeno omologia fine a se stessa.

Escono Melpignano Giovanni e Melpignano Nicola è presenti 31.

Successivamente il Consigliere Girasole chiede di conoscere:

- se è vero che la zona cui si riferisce il piano di lottizzazione è compresa nel piano di fabbricazione come zona agraria;

- se è vero che tale zona fino a quando si è appartenuta ad altri proprietari è stata sempre considerata zona agraria e solo dopo che è stata acquistata da altri - è desiderata sapere da chi - è stata compresa nel piano regolatore come zona edificabile;

- se è vero che sulla zona a lottizzarsi sono state già rilasciate licenze edilizie e quante e qualio se si sta costruendo senza licenza edilizia;

- quali garanzie finanziarie sono state richieste e date dalla società che invoca la approvazione della convenzione.

Il Consigliere Specchia chiede, inoltre, di conoscere se questa lottizzazione riguarda solo la società Rosa Marina o anche altra Società e se le garanzie a darsi per i servizi pubblici a monte riguardano la Rosa Marina o altra società.

Il Consigliere Sgura Giovanni fa presente che il suo gruppo non è stato mai tenero con gli insediamenti urbanistici tipo Rosa Marina e Valtur; continua facendo presente che, a suo avviso, l'Amministrazione comunale ha perso una grossa occasione per consentire ai piccoli imprenditori ostunensi di localizzare a mare le loro iniziative; afferma di non credere nel tipo di turismo portato avanti dalla Rosa Marina, che è un turismo di elite come quello della Costa Smeralda o di San Remo, ma di credere nel turismo di massa. a nome del suo gruppo, propone una diversa utilizzazione della zona, facendo infine presente che un tale problema non si risolve contrattando sugli accessi e sui parcheggi di una lottizzazione decisa altrove.

Rientra Sgura Francesco, esce Tanzarella Angelo - presenti 31.

Il Consigliere Matarrese Giovanni esordisce facendo presente di essere stato sempre contrario a questo tipo di insediamenti turistici chiusi e a tipo speculativo; purtroppo però, a suo avviso, in un sistema capitalistico quale è il nostro e con le leggi urbanistiche in vigore è inutile reprimere in quanto queste grandi società possono realizzare questi insediamenti, specie se si tratta di realizzazioni alberghiere. Esce Del Vecchio Giovanni - presenti 30.

In tale situazione, continua il consigliere Matarrese, il Comune può ottenere il massimo dei contributi previsti dalla legge per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondarie e può imporre il libero accesso alla lottizzazione da parte di tutti i cittadini ai servizi pubblici.

Il Consigliere Matarrese conclude affermando che il Comune dovrebbe imporre la cessione delle aree in termini di metri quadrati per ogni metro cubo di costruzione ed i contributi

COMUNE

*presenti dalle lefti parte di modo da redimare le fruibili
in le espressioni di una zona a mare da desti-*

care a pubblici servizi.

Il Consigliere Rosselli Silvestro fa a sua volta presente che Ostuni è cresciuta non solo per merito di enti promozionali, ma anche per merito di queste società private che possono disporre di ingenti capitali, in quanto non vi sono imprenditori locali ~~ma~~ provvisti di tali mezzi che li mettano in grado di valorizzare le nostre zone; precisa, inoltre, che l'ampliamento della precedente lottizzazione non concerne vilini, ma comprende attrezzature collettive utili a tutte le poste a servizio di un turismo di massa.

Fa presente, infine, che le esigenze della locale popolazione vengono salvaguardate con la cessione in proprietà al Comune di un parcheggio e di una strada di accesso alla spiaggia e con l'uso pubblico delle attrezzature collettive.

L'Assessore ai LL.PP. Massari fa presente al Consigliere Cirasino che, come già evidenziato nella relazione, la lottizzazione in ampliamento ricade in zona agraria nel programma di fabbricazione, come le altre lottizzazioni; precisa poi di non sapere quando e da chi la Rosa Marina abbia acquistato i terreni, può soltanto assicurare che la zona interessata dalla lottizzazione figurava già come zona residenziale nella prima edizione del piano regolatore del 1969 e come tale risulta nella seconda ed attuale edizione del piano, con specifica destinazione alberghiera.

Riferisce che il Sindaco ha rilasciato licenze edilizie per i due corpi centrali dei servizi e per sei isole della parte accorpata e che vi sono ~~in~~ nell'impegno di convenzione presentato dalla società le garanzie finanziarie per le opere di urbanizzazione primarie.

Al Consigliere Specchia fa presente che, al momento della stipula della convenzione sarà garantito l'uso delle opere collettive per il pubblico da parte della società proprietaria.

Escono Furone Antonio e Quarta Giuseppe - Presenti 28.

L'Assessore Massari risponde successivamente agli altri intervenuti, facendo presente che le opere per il tempo libero previste nella lottizzazione sono di notevole portata e richiedono un rilevante impegno finanziario, ragion per cui, alla loro realizzazione non avrebbero potuto provvedere né imprenditori locali né tanto meno la amministrazione comunale.

Escono Colucci Nicola e Minetti Francesco - presenti 26.

Ritiene inaccettabile la richiesta del cons. De Laurentis di rendere pubbliche tutte le strade della lottizzazione Rosa Marina in quanto il Comune non avrebbe i mezzi per la manutenzione né i vigili per la sorveglianza del traffico e per la polizia delle aree di circolazione.

Circa il contributo per le opere di urbanizzazione secondaria, previsto nello schema di convenzione, rileva che le società Rosa Marina e Valtur si sono sempre rifiutate di corrispondere tale contributo perché le opere secondarie sono

COMUNE

243

note redattate di intero a loro spese ←

ra presente poiché, secondo le richieste avanzate in sede di riunione di capi gruppo, la Amministrazione comunale andrà a chiedere un indulto per la cessione di una zona di terreno di almeno 6.000 mq. da adibire a parcheggio, che tale estensione supera quella quanto la legge prevede a tale titolo e che inoltre il parcheggio deve essere realizzato munito di servizi igienici e di una guardiola a spese della società al pari della strada di accesso.

Esce Ranieri - Presenti 25.

Il Consigliere Cirasino prende atto della risposta dell'Assessore Massari evidenziando come l'amministrazione comunale debba, prima di approvare la lottizzazione, accertare chi sia il proprietario dei suoli; sottolinea come lo strumento urbanistico in vigore sia il piano di fabbricazione che prevede come agricola la zona interessata dalla lottizzazione, come si stia costruendo in base a licenze edilizie non precedute da una lottizzazione approvata e che quindi questa lottizzazione non può essere approvata.

Il Consigliere Silletti sottolinea a sua volta come le preoccupazioni del consigliere Cirasino siano serie, in quanto prima occorre stipulare le convenzioni e poi concedere licenze edilizie. La Rosa Marina e La Valtur hanno avuto una funzione promozionale, ma ora occorre limitare le lottizzazioni di questo tipo. Il Consigliere Silletti Domenico continua evidenziando come in realtà dovrebbe essere la amministrazione comunale a fornire servizi pubblici ai terzi e non questi alla collettività; non ritiene, inoltre, che l'ANAS conceda la apertura di un accesso sulla SS 279 a poca distanza dall'accesso al Pilone. Conclude sottolineando che si tratta di interrogativi importanti che non possono essere sciolti questa sera con un voto e chiede infine quali sono gli impegni specifici assunti dalla società e perché si è consentito alla società di costruire prima della approvazione della lottizzazione mettendo il Consiglio Comunale davanti al fatto compiuto.

Esce Cucci Rocco - presenti 24.

Il Consigliere De Stradis conferma il giudizio negativo su tale tipo di insediamenti, pur prendendo atto del fatto che la legge consente possibilità di deroga per le realizzazioni alberghiere; prosegue affermando che la Rosa Marina non fa alcuna concessione al Comune o alla popolazione ostunese, ma è mossa solo ed esclusivamente da fini speculativi intesi a realizzare il più largo profitto; meglio avrebbe fatto il Comune a realizzare direttamente i servizi sociali lungo la costa, al fine di consentire agli operatori di usufruire di tali servizi, così come hanno operato altre Amministrazioni come il Comune di Tabiano.

Il Consigliere De Stradis terminando affermando che non risulta predisposta una bozza di convenzione definitiva sulla quale deliberare.

L'Assessore Massari risponde che l'impegno di convenzione venne sottoposto ai capi gruppo consiliari e successivamente ac-

COMUNE

LIRE 50

... e di lettura del testo modificato dell'Ufficio di Conservazione

(sto modificato dall'impegno di convenzione.)

Prima di passare alla votazione il Consigliere Katarrese Giovanni preannunzia il voto contrario del gruppo comunista sia per motivazioni politiche, sia perché non sono state accettate le proposte concernenti la cessione dei suoli e il pagamento dei contributi.

Il Consigliere De Laurentis dice che il gruppo socialista voterà contro perché si tratta di favorire un turismo di élite, di cui la popolazione ostunese non trae beneficio. Voto contrario preannunzia altresì il Consigliere Carrino del PRI in quanto la società in pratica sta già costruendo prima della approvazione della lottizzazione.

Il Consigliere Rosselli dice che la D.C. voterà a favore in quanto l'impegno di convenzione consentirà ai cittadini di accedere alla spiaggia e di usufruire dei servizi pubblici e delle attrezzature collettive, e tenuto conto che il piano di lottizzazione ha riportato il parere favorevole della Soprintendenza ai Monumenti.

Messa ai voti la proposta, la stessa ottiene 14 voti favorevoli e 10 contrari espressi per appello nominale, su 24 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il piano di ampliamento e completamento della lottizzazione Rosa Marina a firma dell'arch. Ernesto Azzalin di Roma.

Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza ai Monumenti di Bari con nota n. 6181 del 6-7-1972.

Visti i pareri della Commissione Edilizia Comunale in data 22-9-1972 e 6-6-1973.

Uditi gli interventi.

Udito l'esito della votazione proclamato dal Presidente.

D E L I B E R A

Di approvare il piano di ampliamento e completamento, a firma dell'arch. Ernesto Azzalin di Roma, del piano di lottizzazione di cui alla convenzione in data 29-10-1971, registrata in Ostuni il 19-11-1971 e trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lecce il 3-1-1972.

Di approvare altresì il seguente impegno di convenzione presentato in data 15-6-1973 dalla Società Rosa Marina con le modifiche che di seguito si riportano:

""-La Società si impegna ad estendere e completare nella nuova zona, a propria cura e spese, tutte le opere primarie previste nel piano con prestazione di cauzione o fidejussione bancaria, così come previsto nella convenzione tipo deliberata dal Consiglio Comunale a suo tempo.

A realizzare idoneo e moderno impianto di depurazione per liquami, così come da progetto e modello allegato agli atti: tale impianto centralizzato dovrà servire la intera zona per la quale si chiede la autorizzazione.

- A dotare anche l'albergo in avanzata fase di realizza-

Atto della Rosa Marina s.p.a. modificato da quello della M.M.M. e da lettura del testo modificato dell'Ufficio di Conservazione

(sto modificato dall'impegno di convenzione.)

Prima di passare alla votazione il Consigliere Katarrese Giovanni preannuncia il voto contrario del gruppo comunista sia per motivazioni politiche, sia perché non sono state accettate le proposte concernenti la cessione dei suoli e il pagamento dei contributi.

Il Consigliere De Laurentis dice che il gruppo socialista voterà contro perché si tratta di favorire un turismo di elite, di cui la popolazione ostunese non trae beneficio. Voto contrario preannuncia altresì il Consigliere Carrino del PRI in quanto la società in pratica sta già costruendo prima della approvazione della lottizzazione.

Il Consigliere Rosselli dice che la D.C. voterà a favore in quanto l'impegno di convenzione consente ai cittadini di accedere alla spiaggia e di usufruire dei servizi pubblici e delle attrezzature collettive, e tenuto conto che il piano di lottizzazione ha riportato il parere favorevole della Soprintendenza ai Monumenti.

Messa ai voti la proposta, la stessa ottiene 14 voti favorevoli e 10 contrari espressi per appello nominale, su 24 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il piano di ampliamento e completamento della lottizzazione Rosa Marina, a firma dell'arch. Ernesto Azzalin di Roma.

Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza ai Monumenti di Bari con nota n. 6181 del 8-7-1972.

Visti i pareri della Commissione Edilizia Comunale in data 22-9-1972 e 6-6-1973.

Uditi gli interventi.

Udito l'esito della votazione proclamato dal Presidente.

D E L I B E R A

Di approvare il piano di ampliamento e completamento, a firma dell'arch. Ernesto Azzalin di Roma, del piano di lottizzazione di cui alla convenzione in data 29-10-1971, registrata in Ostuni il 19-11-1971 e trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lecce il 3-1-1972.

Di approvare altresì il seguente impegno di convenzione presentato in data 15-6-1973 dalla Società Rosa Marina con le modifiche che di seguito si riportano:

- 1. La Società si impegna ad estendere e completare nella nuova zona, a propria cura e spese, tutte le opere primarie previste nel piano con prestazione di cauzione o fidejussione bancaria, così come previsto nella convenzione tipo deliberata dal Consiglio Comunale a suo tempo.
- 2. A realizzare idoneo e moderno impianto di depurazione per liquami, così come da progetto e modello allegato agli atti: tale impianto centralizzato dovrà servire la intera zona per la quale si chiede la autorizzazione.

- A dotare anche l'albergo in avanzata fase di realizza-

... in ...
all'intento di ...

- Per le opere di urbanizzazione secondaria, in aggiunta a quelle previste nella convenzione stipulata in data 29-10-1971, la istante società si impegna:
 - a realizzare ed a cedere al Comune di Ostuni un parcheggio di almeno mq. 6.000, posto al limite della macchia a confine con il Camping Pilonetto in prossimità del mare; tale parcheggio sarà dotato di gabinetti e guardiola;
 - alla costruzione e cessione al Comune di una strada carrozzabile che, partendo dai lati della stazione di servizio Agip sulla statale 379, costeggiando la lottizzazione De Laurentis, raggiunga il parcheggio di cui innanzi;
 - alla destinazione di uso pubblico di almeno un viottolo che dal parcheggio porti al demanio;
 - le opere secondarie a monte dell'ampliamento richiesto dovranno essere messe a disposizione della popolazione ai prezzi ufficiali di Rosa Marina.
- La Società in tal modo verrà esonerata da ogni onere relativo alle opere di urbanizzazione secondaria.

~~~~~

Stampa circolare con sigla "E D" e firma

COPIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Ciraci

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

f.to Ramunò

f.to Di Cristofaro

RELATA DI PUBBLICAZIONE

È stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3 GEN. 1974 giorno festivo  
senza reclami od opposizioni.

Ostuni, li 2 GEN. 1974



Il Segretario Generale

Di Cristofaro

Per copia conforme all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



Visto: IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

SEZIONE DI CONTROLLO DI BRINDISI DELLA REGIONE PUGLIA

N. Div.

Brindisi.

Prot. n. 109/3 il 3-1-74

REGIONE PUGLIA  
LA SEZIONE PROV. DI CONTROLLO  
NELLA SEDUTA DEL

3 GEN. 1974



IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO PRENDE ATTO  
f.to Lepore

IL PRESIDENTE  
f.to Iacovacci

IL PRESIDENTE

f.to

*[Handwritten signature]*

f.to

IL RELATORE

f.to

COMUNE DI OSTUNI

Copia conforme per uso amministrativo.



*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE  
COMUNE DI OSTUNI

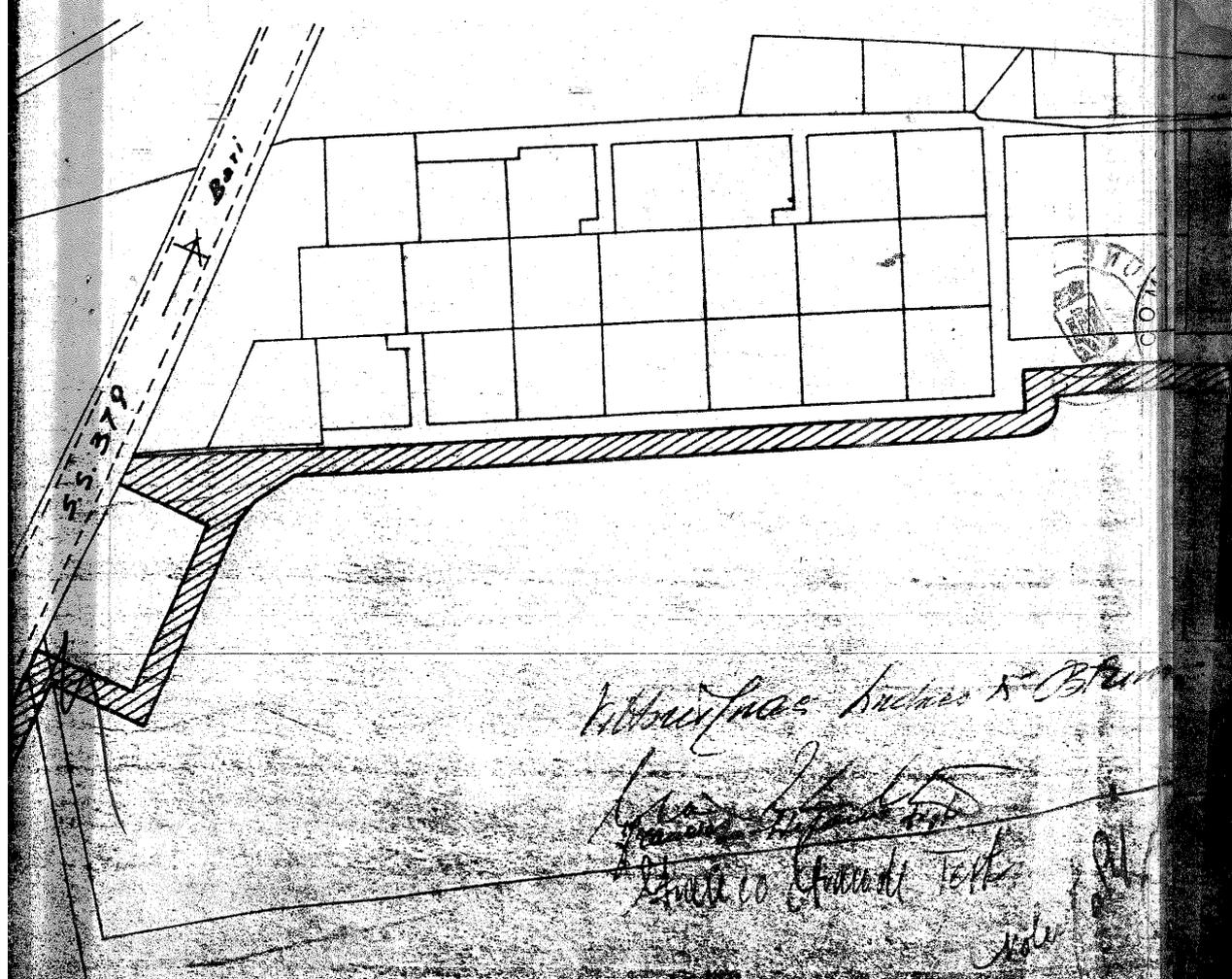


DIREZIONE  
 GENERALE  
 DELLE  
 OPERE PUBBLICHE  
 (MINISTERO DELL'INTERNO)  
 DIREZIONE REGIONALE  
 (N. 10)  
 DI  
**BOLOGNA**

DIREZIONE  
 REGIONALE  
 DI  
**BOLOGNA**

DIREZIONE REGIONALE  
 DI  
**BOLOGNA**  
 Ufficio di  
 Direzione  
 Regionale  
 (N. 10)  
 Ufficio di  
 Direzione  
 Regionale  
 (N. 10)

UFFICIO DEI REGISTRI - 021011



*Libbri-fine Luciani & B...*  
*Luciani & B...*  
*Luciani & B...*  
*Luciani & B...*

